

short

CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL 6

CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL 6

16-19 MARZO 2016

AUDITORIUM SANTA MARGHERITA, VENEZIA

web: <http://cafoscarishort.unive.it> - mail: cafoscarishort@unive.it

PROGRAMMA SPECIALE DELLA GIURIA

Per l'edizione 2016 del **Ca' Foscari Short Film Festival** i giurati proporranno, come consuetudine, tre cortometraggi da loro scelti che saranno proiettati nell'ambito del programma speciale a loro dedicato.

Shimizu Takashi, celebre regista horror giapponese (*The Grudge*), presenterà in anteprima italiana il cortometraggio **Project Scissors: Night Cry** (2015), sorta di antipasto per il gioco horror *Night Cry* ideato da Hifumi Kono, in un progetto nato dalla collaborazione fra i due. Sin dalle prime inquadrature il regista fa emergere quello stato d'inquietudine che prelude l'arrivo di qualcosa di sinistro. Siamo in una stanza, dove un bambino sta giocando con il proprio tablet. La telecamera inquadra dell'acqua riversa sul tavolo di vetro, facendo intuire che sarà questa la protagonista della storia, in quanto elemento centrale della tradizione giapponese, fonte di vita, ma anche di morte.

Lo storico e critico cinematografico **Giannalberto Bendazzi**, uno dei massimi esperti di cinema d'animazione al mondo, come testimoniato dalla recente pubblicazione dell'enciclopedico "Animation – A World History", non poteva che scegliere una vera e propria perla dell'animazione d'autore: **Schody** (*Stairs*, 1969) di Stefan Schabenbeck. In questa opera il regista polacco riesce a concentrare in sette minuti tutto il turbamento esistenziale dell'essere umano, rappresentato dalla continua salita e discesa di una figura umana stilizzata da un'infinita serie di scalini.

Il regista indiano **Girish Kasaravalli**, vincitore per quattro volte del National Film Award per il miglior film e teorico del Parallel Cinema, presenterà invece al pubblico dello Short il suo corto di laurea dal Film & Television Institute of India di Pune, **Avasesh** (1975). L'opera gli valse numerosi premi nazionali come il National Film Award per il miglior cortometraggio, portandolo alla ribalta sin dalla sua prima esperienza registica. Il corto racconta di un ragazzino, Hari, isolato e deriso, e del suo rapporto speciale con la nonna, mentre viene cresciuto in una famiglia bramina molto conservatrice.

Per questo programma speciale si ringraziano: l'**Istituto giapponese di cultura**, la **Shaiker** e il **Film and Television Institute of India – Pune**.